

CITTA' di VALDAGNO

(Vicenza)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ATTIVITA' DELIBERATIVA

Sessione ORDINARIA di 1[^] convocazione - Seduta pubblica

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** nella solita sala delle adunanze. Convocato dal Presidente mediante lettera d'invito datata 21 aprile 2016 prot. 14050 fatta recapitare a ciascun componente, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza l'avv. Martino Gasparella – Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il vice segretario generale dott.ssa Francesca Giro.

Alla trattazione del sottoindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti il Consiglio come segue:

		presenti	assenti			presenti	assenti
1 ACERBI	Giancarlo - Sindaco	x		11 MANFRON	Fernando	x	
2 GASPARELLA	Martino - presidente	x		12 VITETTA	Francesca	x	
3 FIORASO	Eliseo	x		13 PACCAGNELLA	Luca		g
4 NOVELLA	Guido	x		14 VENCATO	Vittorio	x	
5 LORA	Giulio	x		15 RANDON	Marco	x	
6 SANDRI	Sergio	x		16 BURTINI	Alessandro	x	
7 PERAZZOLO	Giovanni		g	17 CIAMBRONE	Giuseppe	x	
8 BENETTI	Maria Cristina	x					
9 TESSARO	Anna	x					
10 BRANCHI	Massimo	x					

Presenti n. 15

Assenti n. 2

L'adunanza è legale.

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Burtini, Tessaro e Fioraso.

Sono presenti gli assessori: Magnani, Granello, Vencato, Cocco e Lazzari.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare il seguente:

OGGETTO

ADESIONE AL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) D'AREA "VALLE DELL'AGNO" – "JOINT SECAP-OPTION 1". RAGGRUPPAMENTO DEI COMUNI: RECOARO TERME, VALDAGNO, CORNEDO VICENTINO, BROGLIANO, CASTELGOMBERTO, TRISSINO.

Il **Presidente** dà lettura della proposta di deliberazione in atti sull'argomento in oggetto, sulla quale sono stati acquisiti gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione e dà la parola all'assessore **Vencato** per l'illustrazione dell'oggetto ora in trattazione e dice:

“Grazie Presidente, buona sera a tutti. Mi sembra che possiamo condividere un traguardo, un primo passo importante che è stato quello di mettere intanto intorno ad un tavolo i sei comuni della Valle a ragionare di ambiente, di energie sostenibili, di qualità anche del vivere nel nostro territorio. Questa delibera verrà approvata successivamente anche negli altri consigli comunali e darà il via, appunto, al PAESC che è questo documento che ci permetterà di avere una fotografia precisa di quelle che sono le situazioni attuali con degli obiettivi a porsi per il 2030 di riduzioni importanti della nostra così detta “carbon footprint”. Volevo qui ringraziare, innanzitutto, Impianti Agno che è l'azienda che ha veicolato un po' questa idea e che è anche quella che ha bandito la gara per individuare il consulente e ovviamente ha impegnato, impiegherà le risorse per pagarlo. Non è uno sforzo piccolo però è uno sforzo che si doveva fare anche in luce del fatto che la comunità europea sempre di più chiede ed obbliga ad avere questo tipo di documento per accedere ai finanziamenti appunto dei bandi europei. Mi piace pensare che siamo “tenuti a ragionare insieme” con i comuni di Valle perché credo che questa sia l'unica soluzione per garantire un futuro e una continuità anche amministrativa a questo nostro territorio. Abbiamo ventiquattro mesi per redigere il documento, dalla firma appunto del Patto dei Sindaci, che verrà inviato poi alla comunità europea. I team che si sono formati nei vari comuni sono pronti, qui mi sento anche di ringraziare l'arch. Ambrosone per conto nostro che ha gestito non solo la partita di Valdagno, ma si fa anche interlocutrice presso gli altri comuni per serrare le fila. Quindi è un lavoro corale è un lavoro che impegnerà l'amministrazione non solo di Valdagno, ma anche degli altri comuni e ci auguriamo di portarlo avanti insieme. Quando dico insieme dico come amministrazione sia con il consiglio comunale, maggioranza ed opposizione, ma anche con i cittadini e le associazioni ambientaliste che sono fondamentali per avere gli stimoli, gli spunti giusti per affrontare questo tipo di esperienza”.

Il consigliere **Ciambrone**, del gruppo Movimento Cinque Stelle, dice:

“Grazie Presidente. Solo una battuta per iniziare, qua vedo siamo sei comuni a sottoscrivere il Patto, ci si augura che a fine di questo percorso saremo ancora in sei e non magari se ne perda qualcuno viste alcune situazioni recenti. A parte la battuta, sicuramente accogliamo in modo molto favorevole questa iniziativa, mi ritrovo per la seconda, terza volta d'accordo con l'assessore Vencato su questa linea, forse dovremo cominciare un po' a preoccuparci, credo, spero di no. Speriamo questo vada in porto, che l'impegno sicuramente è abbastanza gravoso, ho letto anche nel dettaglio cosa comporta. Sicuramente è una bella sfida, come opposizione abbiamo già detto altre volte e ribadiamo che siamo molto favorevoli a queste iniziative pronti a collaborare a dare il nostro apporto per quello che è possibile, naturalmente. Quindi, bene, la strada è questa e noi la appoggiamo in pieno. Grazie”.

Il consigliere sig.ra **Vitetta**, del gruppo Nuova Valdagno, dice:

“Ero presente in commissione, quindi, ho avuto la possibilità di approfondire l'argomento e sono assolutamente favorevole anche perché questo aprirà porte e speriamo anche dei portoni su altre possibilità di finanziamento che vanno a beneficio di tutti, ma anche del territorio in cui viviamo, quindi grazie per la proposta che ci avete sottoposto”.

Il consigliere **Burtini**, del gruppo Lega Nord-Liga Veneta, dice:

“Condivido anch'io il fatto che questa proposta sia lodevole, dico anche che era ora, perché sembra che ci accorga che esiste l'energia quando è ora “de ciapar schèi”, nel senso che è da anni che tutte le amministrazioni pubbliche sono soggette ad una serie di obblighi a livello nazionale e che molte, troppe, di queste amministrazioni pubbliche di fatto sono inadempienti, tipo è da diversi anni che c'è un obbligo di certificare dal punto di vista energetico tutti gli edifici pubblici e qualora questi edifici siano sede di amministrazioni, di enti pubblici di esporre i dati al pubblico e di lasciarli esposti. Io non li ho mai visti in nessun edificio di Valdagno questi dati, perciò se serviva un piano dei Sindaci per adempiere anche dei minimi obblighi, insomma ne siamo contenti. Altra cosa che ho colto nel passaggio dell'assessore che Impianti Agno si arrangia ad individuare il o i professionisti che dovrebbero occuparsi di questo piano. Spero che questa individuazione sia trasparente, che magari sia a favore di quello che è la convenienza pubblica, nel senso che non diamo gli incarichi agli amici, o amici di amici, ma magari si chiede un'imparzialità o un

bando o, quanto meno, di chiedere una terna agli ordini professionali fra cui scegliere”.

Il consigliere **Fioraso**, del gruppo PD per Valdagno, svolge il seguente intervento:

“Al di là di associarmi al plauso per questa iniziativa, non volevo neanche farlo, ma intervengo in questo momento perché probabilmente vorrei chiedere, innanzitutto al consigliere che mi ha preceduto, ma richiamare un po' a tutti, che questo è un lavoro è un primo passo che probabilmente è anche il più semplice perché è un'adesione, ma il lavoro dovrà venire. Innanzitutto, consigliere Burtini, non è esattamente probabilmente quello che lei paventava come la metteva, è un lavoro che prevede tutta un'altra cosa, parte da lontano, parte da una situazione a livello europeo è un programma europeo in cui hanno aderito i Sindaci a livello europeo e l'obiettivo sostanzialmente è quello di promuovere azioni concrete per quelle che sono le finalità. Perché dico che è una cosa un po' più impegnativa e non è solamente mettere un'etichetta perché la scommessa arriva adesso, e lo dico perché siamo consapevoli, ma in modo particolare per chi dovrà attuare questo piano, soprattutto la giunta comunale, che ci deve essere una consapevolezza ed un impegno che è elevato, non è una questione formale; primo perché ci saranno richiesti il rispetto di alcuni obiettivi standard di miglioramento che verranno verificati in maniera molto, ma molto precisa, qui stiamo parlando dell'Europa che se, eventualmente, dovessero anche esserci, come si diceva, dei finanziamenti, saranno vagliati in maniera molto particolare e precisa e non ci potranno essere scappatoie, loro verranno e faranno una serie di controlli. Poi perché deve entrare proprio come “modus operandi” cioè come mentalità, come logica, non è una questione formale, deve essere proprio farsi carico, tutti quanti, dell'impegno di raggiungere quegli obiettivi, cioè quell'idea di operare nel mondo ambientale, verde, oppure per ottenere alcuni risparmi energetici, deve essere una cosa che deve passare tra tutti i cittadini a partire da noi, ma poi viene portato all'esterno. Quindi, avremo per la prima volta anche una misurazione della riduzione di quelli che sono diciamo gli inquinamenti e la produzione di CO₂, attraverso azioni più varie. Dico le più varie perché qui poi starà all'amministrazione o a ciascuna amministrazione perché mi sembra di aver capito, come diceva l'assessore, che noi aderiamo come Sindaci di Vallata a questo PAESC, ma mi sembra di aver capito che gli obiettivi che noi ci siamo dati poi li abbiamo svincolati da quelli che sono gli obiettivi di tutta la Vallata. Perché questo? Per evitare che, eventualmente, qualche Sindaco o qualche comune un po' più sensibile o virtuoso venga in parte penalizzato dai risultati, dalle performance di qualche altro comune. Quindi, la politica, l'adesione deve essere unitaria, ma poi ognuno deve metterci la faccia ed impegnarsi in prima persona. Ultima osservazione, non ho la risposta, ma l'assessore è in grado di rispondere meglio di me, dico, sinceramente, che per noi è stata una fortuna avere una società partecipata al 100% dei comuni che ha deciso di investire risorse proprie per andare presso, a quanto ho capito è una delle società a livello nazionale più importanti che ha esperienza in questo campo, perché vuol dire ovviamente operare conoscendo quelli che sono gli standard e che ci conduca poi anche a migliorare il nostro lavoro, mettendo risorse che poi sono andate a favore di tutti i comuni. Io l'avrei vista un po' più difficile se avessimo aspettato che ciascun comune, soprattutto i piccoli comuni, potessero dare inizio a questo percorso del PAESC perché vuoi per le risorse, ma vuoi anche per la sensibilità, ma anche la difficoltà a seguire, se non c'è un organismo ovviamente altamente professionale che costa, ovviamente ha un suo costo, e che può essere sostenuto a spesa di un ente che abbia anche delle risorse, difficilmente qualche comune avrebbe potuto seguirci. Non credo proprio di paventare, non credo volesse dire questo il consigliere, pensare che dietro a questi incarichi ci siano operazioni di amici degli amici, ecco non penso volesse dire questo, stia pur tranquillo, è una società partecipata da noi. Poi il curriculum di queste sono pubbliche, tutto è pubblico, e non credo che noi ci possiamo lamentare di questo. Grazie per il lavoro che avete fatto, grazie, ma soprattutto lo dico come lo ho detto all'inizio, il bello viene adesso, dobbiamo cominciare adesso, non è che da stasera con questo atto noi abbiamo risolto il problema e ci laviamo le mani, no adesso è esattamente da questo momento un'adesione formale, adesso viene la sostanza e il lavoro mi sembra di aver capito non è immediato ha una sua scadenza di qualche anno, verremo monitorati, quindi è un percorso a medio termine e sta lì la capacità dell'amministrazione di stare sul pezzo di volta in volta e non perdere l'entusiasmo. Quindi, mi sembra di avere capito anche dagli interventi del consiglio comunale tutto unanime, tutti entusiasti e che ci siano le premesse per dare anche l'ok, il via a questa iniziativa”.

L'assessore **Vencato** aggiunge quanto segue:

“Giusto per precisare, nel senso che l'azienda, Impianti Agno srl, ha pubblicato un bando al quale hanno partecipato diversi soggetti e, quindi, la procedura è completamente trasparente. Chi si è aggiudicato il bando è un'associazione temporanea di imprese, tra cui c'è anche Zero CO₂ che è un soggetto molto importante e, quindi, mi sento di dire che sotto questo profilo non c'è nulla da eccepire alle procedure adottate. Su quello

che diceva il consigliere Fioraso, faccio una precisazione, puramente tecnica, ci sono obiettivi comuni, quindi, obiettivi che i sei comuni si impegnano insieme a raggiungere ed obiettivi singoli. Ovviamente, in questa formulazione e configurazione di PAESC Opzione 1, si chiama, gli obiettivi singoli sono molto più pesanti degli obiettivi comuni, questo appunto perché, come diceva il consigliere Fioraso, nel momento in cui venisse magari non raggiunto da qualche altro partner del progetto, non venissero raggiunti gli obiettivi non va ad inficiare l'obiettivo generale del PAESC degli altri comuni.

Credo che sulla procedura lo avessi anche citato in commissione, però non mi ricordo, se l'avevo già detto che era già stata aggiudicata. Credo di sì...L'età avanza...mi sono preoccupato. Grazie”.

Il **Sindaco** svolge il seguente intervento:

“Brevemente solo per dire anche in risposta alla battuta del consigliere Ciambrone, che ieri abbiamo fatto l'assemblea di Impianti Agno, uno dei punti all'ordine del giorno era proprio il PAESC e c'è una forte volontà di tutti e sei i comuni di proseguire in questa ed anche in altri progetti insieme alla nostra società Impianti Agno, appunto sul tema delle energie rinnovabili, quindi davvero è una soddisfazione questo tipo di impegno che portano avanti i sei comuni di Valle insieme alla società guardando anche altre società simili che ci sono nei comuni limitrofi”.

Non essendoci ulteriori interventi, il **Presidente** dichiara chiusa la discussione ed invita i consiglieri ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto.

Per dichiarazioni di voto intervengono i seguenti consiglieri comunali:

- il consigliere **Burtini**, del gruppo Lega Nord-Liga Veneta, per dichiarazione di voto dice:

“Diciamo che ogni tanto in consiglio mi sembra di essere mal interpretato, nel senso che ho detto che questa è un'azione positiva e per questo il nostro voto sarà a favore. Quello che volevo dire è che per qualcuno il bello inizia ora, secondo me il bello doveva iniziare cinque, sei anni fa, perché gli enti di consulenza, di monitoraggio anche a livello nazionale esistono già da anni come l'ENEA, normative che stanziavano finanziamenti seppur accessibili in maniera molto macchinosa, ci sono stati, ed era ora che si dessimo una mossa anche noi”.

Il **Presidente** chiede al consigliere **Burtini** di esprimere la propria dichiarazione di voto sull'oggetto ora in discussione. Il consigliere **Burtini** gli risponde che il voto del gruppo Lega Nord- Liga Veneta sarà a favore.

Il consigliere **Novella**, del gruppo PD per Valdagno, per dichiarazione di voto dice:

“Approfitto anch'io di dichiarare la nostra soddisfazione. Certo che mi fa un po' specie pensare che ci potrebbe essere qualche Sindaco che non aderisce a queste iniziative. Se pensiamo anche al significato che ha nei confronti della salute pubblica o della salute mondiale, non solo della terra, ma anche personale ovviamente queste non sono azioni di prevenzione che possono avere un significato personale come smettere di mangiare troppo, smettere di fumare, qui se raggiungiamo un obiettivo, o lo raggiungiamo tutti insieme, direi che i Sindaci della Valle sono una goccia d'acqua se vogliamo all'interno della Pianura Padana per modificare. Quindi, francamente mi stupirei che qualcuno dei Sindaci, io non so se avete i numeri, ma spero che o facciamo tutti o possiamo al di là dei discorsi e dei bandi, ecc., ma alla fine dei risultati o tutti ci impegniamo con in testa i nostri Sindaci, i nostri consigli comunali, oppure possiamo anche dire che va beh! Importante è anche prendere dei finanziamenti, ma il risultato sarebbe il minimo proprio raggiungibile”.

Il consigliere **Vencato**, del gruppo Forza Italia, per dichiarazione di voto dice:

“Volevo esprimere anch'io il voto favorevole all'oggetto di questa delibera”.

Non essendoci ulteriori interventi per dichiarazione di voto, il **Presidente** pone in votazione il proposto provvedimento che viene **approvato** all'**unanimità** di voti palesi da n. 15 componenti il consiglio presenti e votanti, come debitamente accertato dagli scrutatori prima designati.

Il **Presidente** sulla scorta dell'eserita votazione, dichiara **approvata** la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 3 gennaio 2016 è stato sottoscritto un accordo di programma tra i Comuni di RECOARO TERME, VALDAGNO, CORNEDO VICENTINO, BROGLIANO, CASTELGOMBERTO e TRISSINO per la realizzazione di un PAESC congiunto nella modalità "Joint SECAP-Option 1" delegando Impianto Agno S.r.l. alla selezione del soggetto a cui affidare il servizio;

- l'Unione Europea ha individuato nelle comunità locali il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le comunità locali rappresentano, inoltre, il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;

- il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale. Questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;

- ad ottobre 2015 la Commissione Europea ha lanciato il **Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia**. I firmatari si impegnano a raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

RILEVATO CHE:

- l'iniziativa del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevede che ciascuna comunità partecipante:
- aderisca previa autorizzazione del competente Consiglio Comunale;
- elabori un Inventario di base delle emissioni e una Valutazione dei rischi del cambiamento climatico e delle vulnerabilità;
- predisponga entro due anni dalla data di adesione del consiglio locale, un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)** che delinei le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere;
- predisponga ogni due anni dall'approvazione in consiglio comunale del PAESC un rapporto sullo stato di attuazione Piano.

VISTI gli allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- allegato A: Documento di impegno;
- allegato B: Formulario di adesione;

PRESO ATTO CHE il presente oggetto è stato esaminato dalla competente commissione consiliare in data 26 aprile 2016;

DELIBERA

1. di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, di sottoscrivere il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia come da documento di impegno (all. A) che, in copia, si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, il formulario di adesione formale al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (all. B) mediante la sua sottoscrizione da parte del Sindaco che, in copia, si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto che i comuni aderenti si impegnano a raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di ridurre del 40% le emissioni di gas serra e ad adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e

adattamento ai cambiamenti climatici;

4. di impegnarsi a presentare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima entro due anni dalla formale adesione al Patto.

^^^

Il **Presidente**, ricorda ai consiglieri comunali l'importantissimo impegno di mercoledì prossimo, 5 maggio, alle ore 20,30 per la seduta del consiglio comunale congiunto sul tema della sanità con i consigli comunali della Vallata.

Poiché tutti gli oggetti iscritti all'o.d.g del consiglio sono stati trattati, il **Presidente** dichiara sciolta la seduta del consiglio comunale.

^^^

IL PRESIDENTE
f.to Gasparella

IL V.SEGRETARIO GENERALE
f.to Giro

Città di Valdagno

(Provincia di Vicenza)

Giunta comunale

Consiglio comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

ADESIONE AL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC)
D'AREA "VALLE DELL'AGNO" – "JOINT SECAP-OPTION 1". RAGGRUPPAMENTO DEI
COMUNI: RECOARO TERME, VALDAGNO, CORNEDO VIC.NO, BROGLIANO,
CASTELGOMBERTO, TRISSINO.

PARERI

(art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto.

Addì, 21 aprile 2016

*Il Responsabile del servizio
f.to ing. Graziano Dal Lago*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta indicata in oggetto.

Addì, 21 aprile 2016

*Il Responsabile della Direzione Amm.va e Servizi
f.to dott.ssa Caterina Bazzan*

Annotazioni interne del servizio finanziario

Nessun onere di spesa a carico del bilancio

- Impegno di spesa
- prenotato
 - da assumere con successivo atto
 - già assunto per legge o contratto
 - da assumere per legge o contratto

In pubblicazione all'Albo on line a partire da oggi, **18 maggio 2016**, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL V.SEGRETARIO GENERALE
f.to Giro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE